

## The Bee Gees

Uno dei gruppi di maggior successo nell'ambito della musica [pop](#) e, soprattutto nella decade degli anni '70, della [disco music](#).

I fratelli Gibb iniziano a esibirsi fin da giovanissimi in piccoli locali con il nome The Blue Cats: il leader è Barry (1947, Manchester, Gran Bretagna), il più anziano, nonché voce solista e chitarrista, coadiuvato ai cori dai gemelli Robin e Maurice (1949, Isola di Man, Gran Bretagna).

Nel 1958 si trasferiscono con la famiglia in Australia dove, dopo aver partecipato a una serie di concorsi per giovani talenti e a varie manifestazioni musicali col nome Brothers Gibb, vengono notati da un disc jockey locale.

Ribattezzati più sinteticamente Bee Gees (dalle iniziali di Brothers Gibb), nel 1962 ottengono un contratto discografico, iniziano a pubblicare singoli (composti da Barry) di discreto successo nell'area di Brisbane e nel 1965 debuttano su LP con *Barry Gibb And The Bee Gees Sing And Play 14 Barry Gibb Songs*.

Scontenti della scena musicale locale, nel 1966 decidono di tornare in Gran Bretagna proprio mentre il loro singolo *Spicks And Specks* arriva al primo posto dell'hit parade australiana.

A Londra la formazione viene integrata dal bassista Vince Melouney (1945, Sydney, Australia) e dal batterista Colin Peterson (1946, Melbourne, Australia) e, sotto il management di Robert Stigwood, ottiene subito un contratto con la Polydor.

Il primo singolo *New York Mining Disaster 1941* (1967) è un hit sia in Inghilterra che negli Stati Uniti. La formula è decisamente azzeccata: le melodie orecchiabili, la voce tremula di Robin (ora diventato il solista nella maggior parte dei brani) e le soavi armonie dei fratelli fanno immediatamente breccia nel grande pubblico.

Gli album *Bee Gees First* (luglio 1967), *Horizontal* (gennaio 1968) e (in minor parte) *Idea* (agosto 1968) sono immediatamente dei successi, grazie a formidabili hit single come *Words*, l'indimenticabile *To Love Somebody* e la melodica *Massachusetts*, tutti brani che fanno dei Bee Gees uno dei più apprezzati gruppi vocali del periodo.

Nel gennaio 1969, seguendo la moda psichedelica, decidono di pubblicare *Odessa*, un ambizioso doppio LP ben accolto dalla critica ma poco apprezzato dai fans della prima ora.

Dissidi interni e problemi legati ad abuso di droga e alcool dividono i tre fratelli: Robin abbandona la formazione e pubblica, nel 1970, l'LP *Robin's Reign* (portato al successo dal brano *Saved By The Bell*).

Maurice e Barry continuano da soli: prima lavorano come attori al film *Cucumber Castle* (e alla relativa colonna sonora), poi pubblicano un singolo vagamente [country](#) (*Don't Forget To Remember*), infine ci provano come solisti quando il batterista Colin Peterson lascia il gruppo intentando una lunga e vana causa legale sull'uso del nome.

Mentre in Europa la loro carriera è quasi alla deriva, il ritorno di Robin nell'organico (dicembre 1970) frutta immediatamente un paio di hit single negli Stati Uniti (*Lonely Days* e *How Can You Mend A Broken Heart?*, entrambi del 1971). Ma l'insuccesso dei successivi album *Trafalgar* (settembre 1971) e *To Whom It May Concern* (1972) spinge i fratelli Gibb a tentare di "americanizzare" il loro sound con risultati poco confortanti, come dimostra il deludente *Life In A Tin Can* (gennaio 1973).

I primi segni di riscatto si hanno con *Mr. Natural* (maggio 1974), un album realizzato a Miami con il produttore Arif Mardin (reclutato da Stigwood) in cui cominciano a comparire i primi elementi di [rhythm&blues](#).

Ma è con *Main Course* (maggio 1975, ancora prodotto da Mardin), che i Bee Gees reinventano se stessi completamente, diventando un gruppo di [funk](#) con languide voci in falsetto (è Barry il solista

principale) e ritornando nelle classifiche con gli hit da discoteca *Jive Talkin' e Nights On Broadway*.

Anche il seguente *Children Of The World* (settembre 1976) è sulla stessa lunghezza d'onda e ottiene grandi risultati commerciali con *Love So Right* e la ballabilissima *You Should Be Dancing*. I Bee Gees sono ormai i padroni incontrastati delle discoteche e delle classifiche di [disco music](#). Dopo la pubblicazione di un doppio LP dal vivo (*Here At Last...Live*, maggio 1977) vengono ingaggiati dalla Robert Stigwood Organization per la realizzazione della colonna sonora del film di John Badham *Saturday Night Fever* (in italiano, *La febbre del sabato sera*). Difficile stabilire se è merito del film (e dell'interpretazione dell'attore John Travolta) oppure delle musiche dei fratelli Gibb, ma il doppio album-colonna sonora *Saturday Night Fever* (novembre 1977) si impone come uno delle pietre miliari della [disco music](#) datata anni '70, fruttando al gruppo una enorme popolarità grazie ai formidabili singoli *Stayin' Alive*, *How Deep Is Your Love*, *Night Fever* e *More Than A Woman* (un successo anche nella versione dei Tavares), oltre a *If I Can't Have You* (scritta dai Gibb e interpretata da Yvonne Elliman). Il doppio album rimane per 24 settimane in testa alla classifica statunitense e venderà nel corso degli anni oltre 30 milioni di copie.

L'anno successivo Barry Gibb scrive il tema del film di Randal Kleiser *Grease* (un altro film interpretato da Travolta) per Frankie Valli.

Una risibile versione cinematografica di *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band* diretta da Michael Schultz e interpretata dagli stessi Bee Gees con Peter Frampton (la cui colonna sonora è pubblicata su un doppio album e raduna personaggi quali [Aerosmith](#), George Benson, [Alice Cooper](#), [Donovan](#), [Earth, Wind & Fire](#), [Tina Turner](#) ed altri ancora) si rivela un disastro finanziario e un fiasco sotto tutti i punti di vista.

Per questa breve stagione le cose funzionano meglio per il quarto fratello Andy (1958, Brisbane, Australia - 1988, Oxford, Gran Bretagna), che tra il 1977 e il 1980 piazza una manciata di album di platino (*Flowing Rivers* del 1977, *Shadow Dancin'* del 1978 e *After Dark* del 1980) con i ballabili *I Just Want To Be Your Everything*, *(Love Is) Thicker Than Water* e *Shadow Dancing*.

Nel 1979 il trio è nuovamente sulla breccia con *Spirits Having Flown* (gennaio 1979), l'ennesimo grande successo i cui singoli *Too Much Heaven*, *Tragedy* e *Love You Inside Out* stazionano a lungo in vetta alle chart di mezzo mondo.

Il doppio antologico *Greatest* (ottobre 1980) pone fine al momento magico: i fallimenti di *Living Eyes* (1981) e *Stayin' Alive* (giugno 1983, goffo seguito anche cinematografico diretto da Sylvester Stallone e William Beasley di *Saturday Night Fever*), preludono allo scioglimento della formazione.

Barry Gibb pubblica il deludente *Now Voyager* (1984), ma è richiestissimo come produttore di lusso (con Barbra Streisand, [Diana Ross](#), Dionne Warwick, Kenny Rogers & [Dolly Parton](#)); Robin Gibb riscuote buoni successi commerciali con gli album *How Old Are You* (1983), *Secret Agent* (1984), *Walls Have Ears* (1985) e Maurice Gibb incide alcune colonne sonore (come quella per il film di Philippe Mora del 1984 *A Breed Apart*).

La reunion di *E-'S-P* (settembre 1987) è decisamente sotto tono nonostante il successo del singolo *You Win Again*.

Il rilancio in grande stile avviene (dopo la morte di Andy Gibb per abuso di sostanze stupefacenti il 10 marzo 1988 e l'intensa disintossicazione da alcool a cui si sottopone Maurice) con l'album *One* (luglio 1989), l'omonimo singolo e la conseguente tournée.

La rinnovata popolarità spinge il gruppo a sfornare altri due album infestati dall'elettronica e da maldestri tentativi di stare al passo coi tempi (*High Civilization*, dell'aprile 1991 e *Size Isn't*

*Everything*, del novembre 1993).

Dopo un lungo silenzio, nel 1997 appaiono nuovamente sulle scene con l'inutile *Still Waters*, pressoché ignorato dal grande pubblico e dalla critica specializzata.